

# SICUREZZA-LEGA-ISLAM E CHI SI PREOCCUPA DELLA 'NDRANGHETA?

di **Claudio Morselli**

Onore e merito al sindaco Paganella e al Pdl di Castiglione delle Stiviere, che hanno mantenuto l'impegno di risolvere dignitosamente e positivamente la brutta vicenda innescata dalla Lega Nord contro il Centro Culturale Islamico. Dopo mesi e mesi di polemiche assurde, di offese, insulti e falsità, con il voto sul Pgt, che ha riconosciuto la legittimità della richiesta della Comunità Islamica di dotarsi di una propria sede, alla fine, tra le forze politiche di maggioranza e di minoranza, **ha prevalso il buon senso e il doveroso rispetto dei principi dello stato di diritto.** Lega Nord esclusa, naturalmente, con conseguente crisi di giunta e uscita dalla maggioranza del partito di Bossi, i cui assessori hanno nel frattempo rassegnato (senza grandi entusiasmi) le dimissioni. La Lega Nord di Castiglione conferma, quindi, di essere un partito inaffidabile e irresponsabile.

**Era già successo con i rifiuti campani dell'Indecast**, il cui presidente venne contestato, messo in croce e sostituito... ma la Lega non ha ancora spiegato ai cittadini che hanno firmato la sua petizione per bloccare i rifiuti della Campania perché ora, invece, questi continuano (ovviamente) ad arrivare.

La polemica contro la Comunità Islamica è invece molto più grave perché

siamo in presenza di un palese travisamento della realtà, con un'azione tesa a **coinvolgere emotivamente la popolazione su un problema che non esiste.** Il pretesto è la "sicurezza", la parola magica che apre tutte le porte e che può diventare l'alibi per strumentalizzare ed esasperare la paura del diverso e la precarietà di prospettive per il futuro. Con il **pretesto della sicurezza** si sono accaniti contro della povera gente, onesti cittadini "colpevoli" solo di appartenere alla religione musulmana e, a causa di ciò, considerati potenzialmente "pericolosi" per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Ma mentre la Lega è tutta presa da questa lotta contro i mulini a vento, **gli spacciatori continuano a "lavorare" indisturbati ai Cinque Continenti** (e non solo), rovinando l'esistenza di centinaia di giovani (e non solo dei Cinque Continenti). Perché **non si investe sul controllo del territorio**, perché anziché potenziare l'apparato dei vigili urbani si spendono i soldi per le rotonde e per i lustrini milionari. E così la **"sicurezza" gridata e demagogica ha il sopravvento sulla sicurezza reale**, che va a farsi benedire. Ma l'assessorato alla sicurezza non era gestito proprio dalla Lega Nord? Appunto.

E a proposito di sicurezza (e di legalità),

**chi si preoccupa della 'ndrangheta?**

Nella relazione della Direzione Nazionale Antimafia 2008 il magistrato Vincenzo Macrì ha lanciato l'allarme sullo stato preoccupante della presenza, **in Lombardia**, della 'ndrangheta che, addirittura, "si sta ormai impossessando della regione". Una 'ndrangheta che, rivela un articolo del *Sole 24 ore* del marzo scorso, "è talmente pervasiva che trasuda di investimenti, prestanomi, traffici e corruzioni, una 'ndrangheta che compra tutto e, quando non può, delegittima, calunnia e isola. E uccide". Il centro nevralgico è, ovviamente, Milano e l'interland milanese, ma nella relazione di Macrì c'è un preciso riferimento, che dovrebbe farci riflettere e preoccupare, sulla **"situazione nel territorio di Brescia**, stante la segnalata presenza di organizzazioni facenti capo a 'ndrangheta e camorra **nell'area del basso lago di Garda** che condizionava e condiziona tuttora il tessuto sociale e le iniziative di intrapresa finanziaria". D'altra parte, si ribadisce nella relazione, "l'intensa operatività e pericolosità di sodalizi di matrice 'ndranghetista si è delineata concretamente a più riprese **sul territorio bresciano**, alla luce delle tante investigazioni sviluppate e condotte a termine".

Ce ne vogliamo occupare o facciamo finta di niente?

## PER UNA CITTÀ ACCESSIBILE

di **Daniele Valenti**

Pensare a una guida turistica che orienti le persone con disabilità motorie e sensoriali all'interno dei percorsi storici e monumentali delle nostre città d'arte è una delle iniziative che la Provincia ha realizzato a favore dell'accessibilità urbana per il diritto alla mobilità per tutti. **Un territorio accessibile** consente ad ogni persona e in particolare a coloro che sono portatori di handicap sia dalla nascita sia come condizione acquisita nel corso della vita a causa d'incidenti o malattia, l'esercizio della parità dei diritti per una migliore partecipazione e qualità della vita. **La Proloco di Castiglione** in collaborazione con **l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia** ha pensato ad uno strumento che possa far conoscere quello che già c'è nell'ambito territoriale e turistico, al fine di poter pienamente usufruire dello spazio urbano e monumentale, della sua potenzialità e dei suoi itinerari. Per questo pur continuando a lavorare per l'abbattimento degli ostacoli e delle barriere architettoniche e

culturali, è necessario impegnarsi per un'informazione precisa, aggiornata, funzionale e immediatamente fruibile **per l'accesso alla città.** Realizzando questa guida con percorsi turistici accessibili a tutti, segnalando i monumenti, i parchi o le piazze che si possono incontrare lungo il tragitto e indicando il grado di difficoltà dell'itinerario attraverso un'apposita segnalazione cromatica, crediamo di rendere più agevole alle persone la visita alle nostre città. Nella speranza di aver realizzato uno strumento utile per il turista, auguriamo a tutti una buona visita alle bellezze artistiche di inestimabile valore delle nostre città d'arte. La guida è scaricabile al seguente indirizzo web: [http://www.iataltomantovano.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=20&Itemid=51](http://www.iataltomantovano.it/index.php?option=com_content&view=article&id=20&Itemid=51)

Per info e contatti:

[www.iataltomantovano.it](http://www.iataltomantovano.it)

[www.castiglionedellestiviere.info](http://www.castiglionedellestiviere.info)

# OCCHI APERTI TRA SALUTE E INQUINAMENTO AMBIENTALE

di Luca Cremonesi

Fra i temi caldi di un'estate che si preannuncia altrettanto calda, in quel di Castiglione delle Stiviere c'è la preoccupazione per le tematiche ambientali che, da sempre, sono argomento al centro del dibattito politico e dell'azione di Comitati e varie Associazioni che operano sul territorio.

Facciamo un passo indietro. Il 3 agosto 2007 si svolse un incontro tecnico organizzato dalla provincia di Mantova - settore ambiente, rifiuti e inquinamento - a cui parteciparono il Comune di Castiglione, l'Arpa e l'Asl per discutere della situazione d'inquinamento della falda a sud dell'abitato, a monte del sito "cava del Pirata".

Durante l'incontro venne analizzato l'inquinamento della falda, riscontrando una contaminazione da rame e nichel del terreno e un inquinamento da cloroformio. Nel successivo incontro del 9 agosto, reso necessario in quanto le falde da analizzare riguardavano anche la zona nord del territorio, l'Arpa e l'Asl fornirono l'elenco dei pozzi monitorati nel 2001 e 2005, mentre il Comune fornì l'elenco dei pozzi ad uso irriguo-domestico per i quali era stato rilasciato il nulla-osta tra il 2002 e il 2006. L'Arpa propose di aggiungere i piezometri a monte di alcuni siti contaminati (Wella, ex Rapetti, Huntsman), mentre Indecast si era impegnata a verificare la presenza di pozzi a servizio di aziende agricole in zona Botteghino. La riunione si concluse con l'impegno di riconvocarsi il 21 agosto per stilare l'elenco definitivo dei pozzi-piezometri da campionare. A tutt'oggi, dalla documentazione presente presso l'ufficio ecologia del Comune di Castiglione, non si è però nelle condizioni di capire se le decisioni prese negli incontri dell'agosto 2007, atte ad avviare un'indagine approfondita sulla falda, siano state messe in atto. Sull'argomento Franco Tiana, a nome del Comitato di salvaguardia del territorio di Castiglione delle Stiviere, ha quindi presentato una richiesta a tutti gli Enti interessati per sapere quali sono le motivazioni per cui non si è avviata l'indagine, il cui scopo è di accertare la qualità delle acque sia a scopo igienico-sanitario sia per restringere l'area in cui cercare eventuali contaminazioni, chiedendo inoltre di sapere qual è il grado di contaminazione attuale della falda a sud dell'abitato di Castiglione e chiedendo, infine, di avviare un'indagine approfondita della falda attraverso i pozzi individuati da Comune, Arpa e ASL, perché sono ancora numerose le abitazioni e

le aziende interessate, che sono collocate nella zona sud di Castiglione, Gozzolina e in tutta la campagna fino a Medole.

Franco Tiana ricorda inoltre di aver presentato, nel dicembre dell'anno scorso, una richiesta rivolta agli stessi Enti per capire quale fosse lo stato di avanzamento dell'indagine Epidemiologica sull'Alto Mantovano, dopo che nel febbraio 2007 era stato redatto un report della riunione fra gli Enti e dopo che la Giunta Provinciale aveva approvato la relativa delibera di convenzione, successivamente sottoscritta dagli Enti e dai Comuni interessati.

A tutt'oggi hanno risposto l'assessore provinciale all'Ecologia (23-12-08), il quale ammette "la sussistenza di alcune difficoltà nel reperimento dei dati, che si sta cercando di superare" e il direttore generale dell'ASL, che ha dichiarato (14-01-09): "è condivisa la valutazione che tale indagine ha riscontrato delle criticità, per risolvere le quali sono state poste in essere delle azioni di miglioramento, la cui efficacia sarà oggetto di valutazione a breve negli incontri di fine gennaio e febbraio". Nel valutare positivamente le conferme, Franco Tiana rileva però che non si è data risposta alla richiesta che scaturiva dalla relazione dell'ASL, in cui si dichiarava che "il distretto di Guidizzolo è quello in cui la mortalità per tumore maligno è la più elevata" e in cui si chiedeva di sapere: quali sono i comuni del distretto di Guidizzolo che maggiormente contribuiscono a determinare questo "surplus" di mortalità, quali sono i tipi di tumore più frequenti in questo "surplus" e se, almeno in via teorica, si possa ipotizzare una correlazione tra questi tumori e varie forme d'inquinamento ambientale. La conclusione è netta: "Siamo profondamente convinti che i cittadini hanno la necessità di conoscere le situazioni reali del proprio territorio e, in base alle valutazioni tecnico-scientifiche, programmare gli interventi per prevenire gli episodi o azioni che possono pregiudicare la salute dei cittadini.

Ed è per queste motivazioni che sollecitiamo gli Enti preposti, ed in particolare l'osservatorio epidemiologico, a rendere noto il lavoro di indagine svolto in ogni comune e a divulgare (e se del caso discutere) le conseguenti considerazioni a tutte le parti coinvolte nello studio, come previsto dal protocollo del rapporto del 2007 fra i vari Enti".

## MORANDI, IL PRIMO DELLA MILLEMIGLIA

di Fabio Alessandria

Poche righe a mo' di elzeviri per segnalare lo splendido volume, edito dalla Fondazione Negri, con la collaborazione del Club Auto e Moto Storiche di Castiglione delle Stiviere: *Morandi, il primo della Mille Miglia*.

Il libro è scritto benissimo, con una prosa asciutta e distante da ogni falsità retorica (vero pericolo delle operazioni "bei vecchi tempi"), da Cesare de Agostini e Fabrizio Rossi, entrambi man-

tovani, amanti delle corse e del buon racconto.

L'opera ripercorre le tappe sportive e umane di Giuseppe Luigi Morandi, castiglione, vincitore della prima Mille Miglia del 1927 e grande pilota, sia per tempra che per tecnica, di quella prima generazione di piloti-pionieri a cui sono state dedicate canzoni e fumetti («Nuvolari... tre più tre per lui fa sempre sette»). Stupenda anche la docu-

mentazione fotografica, che ci consegna intatta quell'atmosfera inebriante e polverosa delle prime corse: vera realizzazione di un sogno e di una lucida follia futurista. Una specie di ode al motore, documentata e giornalistica, sullo sfondo di una Castiglione bellissima, accompagnata da foto e manifesti originali di un nitore tale da giustificare il costo, 38 euro, da catalogo artistico. Consigliatissimo.





# CINQUE CONTINENTI CAMPO SPORTIVO O PER CAMMELLI?

di Chaimaa Fatihi

Tutto è iniziato più di un anno fa, quando gli abitanti del quartiere Cinque Continenti videro l'inizio di **un cantiere nel campo sportivo** di via Mazzini, situato vicino al quartiere. Ci fu molto entusiasmo per questo nuovo progetto, pensando che questa ristrutturazione avrebbe favorito l'uso del campo sportivo da parte dei loro figli e di loro stessi. I giorni passavano e il cantiere iniziava a dare alla luce un edificio. Gli abitanti dei Cinque Continenti videro che era composto da alcuni spogliatoi, con la parte restante dell'edificio di cui non si conosceva ancora la destinazione. Ci fu anche **l'asfaltatura di una strada**, che iniziava da Via Mazzini ed affiancava il campo per finire presso il cancello delle villette poste a fianco del quartiere. Costruirono anche **una ringhiera** per dividere il quartiere dal campo sportivo. E qui gli abitanti dei Cinque Continenti iniziarono a porsi **alcune domande**: "Ma il campo sportivo a chi è destinato in realtà? A noi del quartiere? O ad altri abitanti di altri quartieri? È possibile che abbiamo aspettato tutto questo tempo per poi non poterlo utilizzare? E se il campo fosse veramente destinato a noi abitanti del quartiere, perché aggiungere la spesa di una ringhiera che non sarebbe servita a nulla, ma che anzi ci separa dal campo sportivo? E il terreno del campo? Che dire di quello? È adatto? È pieno di ghiaia, di oggetti appuntiti, oggetti molto pericolosi, è possibile farne uso?"

Nel frattempo fu fondato **il Comitato del Quartiere Cinque Continenti**, il quale aveva l'obiettivo di lottare contro la delinquenza, lo spaccio di droga e il degrado di cui soffre il quartiere. I lavori finirono e il Comitato venne

a sapere dell'inaugurazione da parte del Signor Sindaco Fabrizio Paganella. Il Comitato pensò così di sventolare, in ogni palazzo, una bandiera dell'Italia, ricordando al Signor Sindaco che anche **questo quartiere appartiene al territorio castiglione**. Il giorno dell'inaugurazione il Signor Sindaco si accorse di queste bandiere e del loro significato, così promise di prenderne atto e di agire di conseguenza.

La parte restante dell'edificio, di cui non si conosceva l'utilizzazione, era destinata al **Centro Mondolandia** in convenzione. Questo fece molto piacere agli abitanti del quartiere, poiché in questo Centro vi partecipavano molti adolescenti e bambini del quartiere. Però **il campo sportivo era rimasto abbandonato**, così il Comitato, incoraggiato anche dalle promesse del Signor Sindaco, aprì un dialogo con l'assessore allo sport Signor **Sergio Milanese**, il quale aveva sempre dato la stessa risposta alla domanda del Comitato di quando sarebbe stato operativo il campo per poterlo usufruire: "Quando passa l'inverno ed esce il sole!". Con tanta pazienza era arrivato marzo e il sole era uscito. Il comitato riuscì ad avere un appuntamento con l'assessore il quale, dopo averli accolti, propose al presidente del comitato, Omar Madel, e a Khalid Fatihi, membro dello stesso, di gestire il campo in convenzione con il Comune, promettendo un contributo di circa 1.500 euro per assistere al buon andamento del campo sportivo (cambio delle lampade, tinteggiatura, cambio dei lucchetti non funzionanti, ecc.). Il Comitato rispose che non era la cifra che gli avrebbe fatti accettare, perché il Comitato non ha fini al lucro, ma **bisognava assicurarsi delle condizioni del campo**

quando sarebbe stato ceduto al Comitato. L'assessore rispose che non c'erano fondi nelle casse del Comune da spendere per il campo, al massimo si potevano rimuovere le pietre.

Da quel giorno il Comune non ha più fatto nulla fino a quando, qualche settimana fa, fece portare **un tir di sabbia**, che è stata stesa sul campo. Nello stesso giorno l'assessore era venuto a raccomandare agli abitanti di salvaguardare molto bene il campo. Spinti dalla gioia di ciò che trovavano disponibile, gli adolescenti del quartiere, si affrettarono a giocare una partita di calcio.

Il risultato? **Due ragazzi si sono infortunati**. Il primo ha avuto una distorsione alla caviglia e al secondo, cantante rap, i medici del pronto soccorso hanno diagnosticato un trauma distorsivo della caviglia sinistra provocato da una caduta accidentale mentre giocava a calcetto sulla sabbia. La diagnosi è stata fatta il giorno 9 giugno 2009 alle ore 20:31. Finita la partita gli abitanti del quartiere (adulti, adolescenti e bambini), perplessi, si sono chiesti: "Ma la situazione di questo campo è possibile che sia uguale a quella dei campi di altri quartieri del territorio?" "Ma nella cartina del territorio castiglione, questo campo di che colore è? Verde prato o color sabbia?" "L'assessore allo sport si è mai chiesto cosa dobbiamo salvaguardare molto bene? Un campo non idoneo? Un campo che è un rischio per i nostri figli?"

Un abitante chiede con ironia: "Non sono ancora arrivati i cammelli che abbiamo ordinato dal deserto per giocare nel campo?" In attesa della prossima giornata del campionato democratico di Castiglione delle Stiviere, possiamo stabilire il degrado come fuori gioco?

# IL GRUPPO DEL FOTOVOLTAICO

di Mirko Cavalletto

Per chi non ne avesse ancora sentito parlare, un breve riassunto: l'**Agenzia per la Gestione Intelligente delle Risorse Energetiche (AGIRE)**, con il proposito di diffondere sul territorio l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, ha indetto il bando FOTOVOLTIAMOCI. Dopo avere selezionato 30 fornitori, qualificandoli sulla base di specifici requisiti tecnico-professionali e di capacità economica, l'Agenzia si propone di far incontrare domanda e offerta assumendo nel contempo un ruolo di consulenza come parte terza. **Un manipolo di coraggiosi cittadini** ha deciso di creare un **GAF, un Gruppo di Acquisto Fotovoltaico**, e di partecipare al bando fotovoltiamoci, con l'obiettivo di presentarsi a richiedere preventivi con un elevato potere contrattuale. Attualmente sono più di due decine di individui, smaniosi di diventare **produttori di energia elettrica** e di dare il loro contributo al rallentamento della crescita del tenore di anidride carbonica nell'atmosfera di questo nostro povero mondo. Il bando FOTOVOLTIAMOCI ha appena avviato la fase di raccolta delle adesioni, che passa attraverso la compilazione di un modulo e, se si posseggono dei minimi requisiti tecnici e amministrativi (disponibilità di falda del tetto, o altro spazio, con buona insolazione e orientamento, assenza di vincoli particolari), il versamento di una quota di adesione all'Agenzia AGIRE. Presentandosi come GAF la quota da versare è leggermente inferiore a quella richiesta ai singoli richiedenti (90 euro anziché 100). A fronte di questo esborso AGIRE provvederà ad effettuare **un sopralluogo presso ciascun richiedente** ed elaborare un dettagliato fascicolo tecnico dell'impianto da realizzare e della sua capacità produttiva. Questo fascicolo, oltre che essere riferimento per le specifiche di fornitura sulla base delle quali verranno formulate le offerte econo-

miche, potrà essere eventualmente utilizzato presso gli istituti di credito per richiedere lo specifico mutuo con cui fronteggiare il costo dell'impianto. Bene, il riassunto è terminato. Ulteriori informazioni le trovate sul sito dell'Agenzia, dal quale potete scaricare anche il modulo di adesione. Se poi siete interessati a partecipare al bando attraverso il GAF, non avete che da consegnare allo scrivente il modulo di adesione; ciò potrà essere fatto presso il **FOTOVOLTIAMOCI POINT**, istituito presso il circolo **Arcidallò** di Castiglione delle Stiviere, in Piazza Ugo Dallò n° 4, in una delle seguenti sere del mese di luglio (dalle 21.00 in poi): giovedì 16, venerdì 17, giovedì 23, venerdì 24. Vi attendiamo numerosi.

Info Mirko Cavalletto - 3337987749 - mirkodiaz@alice.it

**FOTOVOLTIAMOCI POINT**  
**meze di luglio 2009**

c/o Arcidallò Castiglione delle Stiviere (piazza Dallò, 4)  
 per consegnare il modulo di adesione (dopo le 21.00):

<b>Giovedì 9</b>	<b>Giovedì 16</b>	<b>Giovedì 23</b>
<b>Venerdì 10</b>	<b>Venerdì 17</b>	<b>Venerdì 24</b>




(scarica il modulo dal sito [www.agirenet.it](http://www.agirenet.it))

## BIBLIOTECA A SCARTAMENTO RIDOTTO

di Luca Morselli

Se un pomeriggio d'estate un viaggiatore capitasse in quel di Castiglione e volesse curiosare nella Biblioteca Comunale sita in via Ascoli, fatalmente, la troverebbe chiusa. Infatti, per i tre mesi estivi, la biblioteca, e quindi chi la sovrintende e decide modalità e orari cui si deve attenere, per la gioia di chi studia o di chi ama semplicemente gironzolare fra i libri o sfogliare giornali e riviste, sarà soggetta ad un "partime": aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30, il lunedì anche dalle 14 alle 18.30 e chiusa irrevocabilmente tutti i restanti pomeriggi.

A differenza delle due estati precedenti, nelle quali la biblioteca chiudeva "solo" martedì e venerdì, **la novità dell'anno in corso consiste nello sbarrare le porte del sapere bibliografico quattro pomeriggi su cinque**. La ragione non è da cercare in una maledizione divina o in una

serie sfortunata di eventi, al contrario, ci si domanda se non sia avvenuta e stia avvenendo una inoculata gestione del danaro. La biblioteca viene gestita solamente da tre persone assunte in maniera stabile dal Comune. Il resto del personale arriva da varie cooperative cui l'Amministrazione appalta la gestione del personale. L'inghippo sta nel fatto che deve *sempre* essere presente, come responsabile, almeno una delle tre persone dipendenti del Comune e, negli ultimi mesi, una di queste è entrata in maternità e un'altra in malattia, ed è rimasta una sola persona che, con notevole aggravio di lavoro, deve coprire, quotidianamente, l'intero orario. L'Istituzione dei Servizi Culturali, che svolge a tutti gli effetti i compiti dell'assessorato alla cultura, anzi, sono proprio la stessa cosa ma la prima è "extra-spese", ha ben pensato di rimediare alla prima perdita di personale

augmentando le ore date in gestione alle cooperative ma, capitata la seconda, di non aumentare più le ore in appalto e neanche di assumere un dipendente in pianta organica che potesse coprire alcune ore come responsabile. Se manca personale per gestire la Biblioteca e tenere aperto il pomeriggio, si chiude direttamente la biblioteca e problema risolto. Perché assumere un dipendente in pianta organica che comporta soldi per l'Amministrazione, visti i tempi che corrono? Bisogna pur badare al bilancio, che diamine! Specie dopo i 7mila (7mila!!!) euro spesi per i fuochi d'artificio in piazza S. Luigi in occasione della Festa dei Bersaglieri, che finiscono comunque a carico dell'Istituzione dei Servizi Culturali. Ma, costi o non costi, come spesso capita loro di sperimentare, cosa apprezzeranno maggiormente e ricorderanno i cittadini castiglionesi? Esatto.



L'evento, pensato per sensibilizzare il pubblico verso il riciclo quotidiano consapevole, si terrà **sabato 12 settembre dalle ore 16 alle 23 e domenica 13 dalle ore 9 alle 21**, nelle piazze e nelle vie di **Castiglione delle Stiviere, (MN)**.  
**L'ingresso è libero.**

# RecyclArt®

Arte in ri-ciclo

## A settembre passate un weekend con RECYCLART

### L'idea: dire sì al rifiuto!

Recyclart è un festival sul riciclo, l'idea è quella di affrontare il tema in tutte le sue innumerevoli sfaccettature, non solo formando e informando i visitatori sul riciclo come concetto chiave nella gestione dei rifiuti moderni, ma anche affrontando il riciclo e il riutilizzo come recupero e riscoperta degli antichi progetti, idee, sapori, costumi e oggetti prodotti dall'industria, dall'agricoltura e dall'artigianato.

La manifestazione, rivolta a un pubblico eterogeneo composto da studenti, famiglie, consumatori, professionisti, artisti, giovani e meno giovani, fornirà nuove idee sulle svariate applicazioni del riciclo e del riutilizzo, i visitatori infatti impareranno a cucinare con gli avanzi, a costruire giocattoli e accessori con oggetti di scarto, degusteranno piatti antichi riscoperti, impareranno a conoscere le nuove possibilità offerte dalle aziende, i più piccoli "giocheranno al riciclo" con animatori attenti che li coinvolgeranno in divertenti giochi a squadre, è inoltre previsto un palcoscenico dove importanti esperti tratteranno il tema del riciclo e della sostenibilità, il tutto in diretta radiofonica con Radio Number One e ripreso per i palinsesti televisivi nazionali e locali.

**Il visitatore sarà quindi direttamente coinvolto nell'evento, divenendone il vero protagonista e avrà modo di comprendere come "il riciclo e il riutilizzo" siano azioni non solo utili ma anche divertenti.**

### Contenuti

Il progetto prevede la realizzazione di molte attività pensate per tenere viva la curiosità e l'attenzione dei partecipanti, durante l'evento si potrà accedere a **stand e installazioni istituzionali** con aree dedicate agli enti e alle aziende che trattano di riciclo nelle loro attività o nelle loro produzioni, come: smaltimento rifiuti, energia pulita, trattamento di materiali riciclabili carta, gomma, plastica, legno, tessuti, pelli, ecc., inoltre una delle varie sezioni sarà dedicata all'architettura e alla bioedilizia.

Da non perdere la mostra mercato del riciclo all'aperto, nelle vie del centro storico prenderà vita un mercato dei prodotti e produttori di materiali derivanti dal riciclo: prodotti dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato artistico, arredamento, accessori, abbigliamento e oggetti curiosi. È previsto anche un **angolo gastronomico con degustazioni** dove si riscopriranno i sapori della tradizione culinaria italiana riutilizzando essenze arboree spontanee e prodotti agricoli antichi. Molto attesi sono i **62 laboratori ludico-didattici** ad accesso gratuito su prenotazione (prenotabili online sul sito di Recyclart). I laboratori creativi, rivolti a tutti, saranno legati a una serie di materiali riutilizzabili: laboratori sulla costruzione di oggetti riutilizzando la carta e la lana, laboratori di cucina che insegneranno a cucinare con quelle cose che spesso restano nelle dispense per molto tempo, come il panettone avanzato, le croste dei formaggi e tante altre intelligenti e gustose curiosità, inoltre ci saranno laboratori sulla costruzione di oggetti artigianali riutilizzando le pelli, il legno e il vetro; nelle aree gioco predisposte i bambini riscopriranno la bellezza dei giochi antichi. Sono previsti inoltre degli **spettacoli**, fra cui la **sfilata di moda**, con abiti realizzati con materiale di riciclo e abiti vintage e antichi riutilizzati e resi contemporanei, che ci mostrerà come si può essere di moda e creativi riscoprendo e rivalutando gli abiti ormai vecchi e il **concerto con Mark Baldwin Harris** che interagendo con il pubblico esplorerà la musica di ogni epoca mostrando come i musicisti da sempre "riciclano" e trasformano le intuizioni dei loro colleghi.

Da non perdere la mostra con **opere d'arte contemporanea** realizzate da **20 scuole di diverse regioni italiane**.



I laboratori per bambini "CARTA, LANA e GIOCO" saranno tenuti da ALDA (Associazione Lombarda per la Didattica)

### Obiettivi

Tra i punti fondamentali dell'evento RecyclArt troviamo:

- far prendere consapevolezza del riciclo come necessità e obbligo contemporaneo, offrendo però soluzioni concrete e possibili;
- promuovere il territorio mantovano, veronese e bresciano attraverso le loro tradizioni;
- esplorare le infinite possibilità del riciclo e del riutilizzo;
- offrire visibilità agli enti e alle aziende che trattano di riciclo mettendole a contatto con un pubblico sensibile, curioso e culturalmente vivace;

- promuovere la sostenibilità;
- valorizzare i prodotti industriali, agricoli e artigianali derivanti dal riciclo;
- creare opportunità commerciali dirette per i produttori;
- coinvolgere direttamente il pubblico nell'evento, rendendolo il principale protagonista e offrendogli strumenti che gli permettano di scoprire quanto il mondo del riciclo e del riutilizzo sia appassionante e divertente;
- sviluppare forme di consumo e di turismo consapevole;
- "riciclare" le proposte e le idee di Recyclart riutilizzandole creando a casa propria oggetti divertenti, abiti curiosi, cibi appetitosi e senza sprechi!

Un evento realizzato da **SOLARIA TRADE** in collaborazione con **Chelco**

[www.recyclart.it](http://www.recyclart.it) □ Per informazioni: [info@recyclart.it](mailto:info@recyclart.it) □ Tel.: 0376 63 81 55

Main Sponsor  
**Indecast**

Città di  
Castiglione delle Stiviere

NUMERONE  
CHANNEL 931 **radio numerone**

Regione Lombardia  
Agricoltura

Progetto MeniCA

Mantova Recyclart

**IDISTAM**

**CRA**